



Fossacava: migliaia di turisti, ma il sito è chiuso

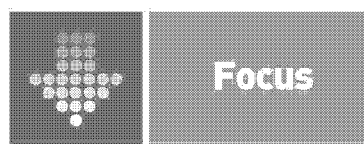
di CLAUDIO LAUDANNA

TUTTI in fila per visitarla, ma la cava romana resta chiusa. A poche centinaia di metri dalla vecchia stazione del Tarnone, restaurata e poi abbandonata, lungo la strada che sale verso Colonnata si trova l'area di Fossacava. Qui, grazie a quasi 2 milioni di fondi Piuss, è stata portata alla luce una cava vecchia di 2mila anni, sono stati realizzati dei percorsi guidati, un punto ristoro e un centro informazioni. I lavori sono terminati da oltre un anno, l'area è accessibile, ma le strutture sono ancora tutte chiuse. Risultato: via vai continuo di turisti che visitano il sito senza lasciare un euro sul territorio. Il Comune da tempo ormai dovrebbe assegnare la gestione di queste strutture al pari degli altri punti di informazione turistica, ma tutto tace e così anche questo investimento rischia ora di finire in malora.

BASTA salire al monte per rendersi conto di quanto paradossale sia la situazione che si è venuta a creare. Nonostante la cava romana non sia ancora stata ufficialmente aperta, molti operatori turistici sembra l'abbiano inserita come tappa fissa nel proprio tour tra i bacini marmiferi. Così qui quoti-

dianamente scendono centinaia di visitatori che, accompagnati dalle guide, impiegano circa un'ora a completare la passeggiata all'interno della cava romana prima di risalire sui proprio torpedoni e rombare via. Insomma, sembra proprio una perfetta metafora dello stato attuale dell'accoglienza turistica carrarese.

IERI mattina, per esempio, tra le 11 e mezzogiorno c'erano due pullman da 50 persone a Fossacava. Uno si è fermato in basso, nella zona dove si trovano i negozi di souvenir, mentre il secondo, pieno di ragazzi in gita scolastica è salito fino al piazzale della tagliata romana. Qui si è fermato nel grande parcheggio, i ragazzi sono scesi e hanno effettuato la visita guidata. Purtroppo però ad accoglierli c'erano solo un bar chiuso, un punto informazioni nuovo di zecca ma già coperto da due dita di polvere, una stanza multimediale sigillata e qualche erbaccia di troppo che sta già cominciando a spuntare dai sentieri non mantenuti. «E' un buon punto dove portare i ragazzi - ci racconta la guida che accompagna la comitiva -, il percorso è molto ben fatto e non ci sono i pericoli del passaggio dei camion, è per questo che saliamo qui molto spesso».

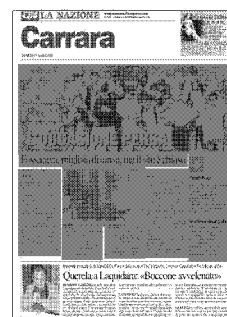


Fondi Piuss

Con 2 milioni di euro di fondi Piuss fu portata alla luce una cava romana. Una sicura attrazione per i turisti che, pur numerosi, non possono lasciare uno solo centesimo dal momento che i servizi sono tutti chiusi

In attesa della gara

Il Comune deve indire un bando per la gestione del sito prima che rovi e incuria prendano il sopravvento. Intanto i tour operator e le scuole fanno visite guidate ed escursioni





DEGRADO Porte chiuse e soldi spesi per niente a Fossacava